



Cinisello Balsamo 24.02.2010

Settore Affari Generali
Ufficio Consiglio Comunale
S E D E

OGGETTO: Interrogazione n° 28 posta dal consigliere Malavolta nella seduta del 22.02.2010.

Il consigliere ci pone due domande. Sulla seconda, se l'iniziativa è allargata ai familiari, la risposta è negativa.

Sulla prima questione, la risposta è più articolata. Iniziamo con il confermare che alcuni dipendenti hanno usufruito di un abbonamento che consente una maggiore percorrenza rispetto all'abbonamento che sarebbe necessario in relazione al solo spostamento residenza/lavoro.

Va detto però, che sia la delibera di Giunta 492/2003 che il protocollo d'intesa tra delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale del 27/11/2003, riportano che il fine da perseguire è "una politica della mobilità e del trasporto che favorisca l'utilizzo del trasporto pubblico" senza indicare che la tipologia di abbonamento deve soddisfare la sola copertura della distanza tra la località di residenza e la sede di lavoro.

I dipendenti che hanno richiesto un abbonamento "maggiore" hanno dato motivazioni diverse, chi per ragioni lavorative (relazioni con uffici pubblici con sede a Milano e chi per esigenze familiari o comunque extralavorative). Non essendo specificatamente indicato questo limite, e configurando la richiesta di un abbonamento con una fascia di percorrenza maggiore rispetto a quella necessaria, rispondente alle indicazioni date dagli atti citati, e comunque, rientrando la differenza di spesa risultante all'interno della cifra prevista per tale iniziativa, non si sono poste obiezioni ad acconsentire a tali richieste.

II COMANDANTE
F.to Dr. Antonino Borzumati

VISTO: L'Assessore alla P.L.
F.to Davide Veronese